# Rassegna del 10/06/2026


| | | | |
|---|---|---|---|
| Tirreno | **L'emergenza e il rebus delle scuole chiuse. Sindaci costretti a decidere quasi al buio** | **L.C.** | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli | **Il caso «Il mio locale non può lavorare all'aperto ma il mercato ambulante non è stato annullato»** | **...** | 2 |
| Nazione Cronisti In Classe | **CRONISTI IN CLASSE Pontedera: i compagni di viaggio - «Il valore di scrittura e carta stampata»** | **...** | 3 |
| Nazione Cronisti In Classe | **CRONISTI IN CLASSE Pontedera: la premiazione - Valdera, Valdicecina e Cuoio Piccoli giornalisti, grandi lavori** | **...** | 4 |

# L'emergenza e il rebus delle scuole chiuse Sindaci costretti a decidere quasi al buio

## Le amministrazioni locali denunciano la mancanza di indicazioni operative chiare



**Cristiano Alderigi**
sindaco di Calcinaia



**Matteo Cecchelli**
sindaco di San Giuliano Terme

**Pisa** Alla fine nel mezzo ci sono finiti loro. Dove "loro" sono i sindaci dei Comuni interessati dall'incendio, che hanno dovuto lavorare sulle ordinanze che si sono susseguite nel corso delle giornate un po' alla cieca. E così abbiamo assistito a quello che, visto dall'esterno, è assomigliato a un balletto tra chiusure, aperture, raccomandazioni, divieti. L'esempio plastico è quanto avvenuto sulla questione scuole aperte-scuole chiuse. Perché lunedì sera, dopo l'ultima riunione con la prefettura, solo i Comuni di Vicopisano e Cascina avevano deciso di lasciare i ragazzi a casa nella giornata di ieri. Ma nella serata Calcinaia ha fatto marcia indietro, decidendo per le scuole chiuse anche martedì. Mentre a San Giuliano la situazione è stata ancora più "estrema": l'ordinanza di chiusura è stata firmata ieri mattina con studenti e alunni già entrati in classe.

Dal Comune di Calcinaia, guidato dal sindaco Cristiano Alderigi, si fa sapere che «ci si è presi il tempo massimo possibile per prendere la decisione più corretta».

A far cambiare la decisione in corsa è stato il vento. O – meglio – le previsioni per il vento. «Noi siamo al confine tra Vicopisano, Cascina e Pontedera – spiegano – e questi Comuni avevano preso nel pomeriggio di lunedì decisioni diverse. Pontedera, in particolare aveva "allargato le maglie". Anche noi avevamo deciso di mantenere aperte le scuole, ma poi abbiamo monitorato meteosat per tutta la serata, proprio per timore del vendo. E così quando ci siamo resi conto che potevano esserci problemi abbiamo chiuso. A stamattina (ieri per chi legge, *ndr*) siamo convinti di aver fatto bene. Ci scusiamo per il ritardo, ma volevamo prendere la decisione più giusta possibile».

Il vento è stato il motivo della variazione di rotta anche a San Giuliano Terme: «Fino alle 6 di martedì mattina – spiega il sindaco Matteo Cecchelli – non avevamo nessun problema. Alle 7 sono arrivati i primi messaggi dalle frazioni più vicine all'incendio e in mezz'ora abbiamo capito che eravamo invasi dalla nube. Così abbiamo deciso per la chiusura».

Ma il problema delle mancate – o insufficienti – comunicazione è stato particolarmente sentito dai sindaci: «Nessuno si è presa la responsabilità – continua Cecchelli – di darci indicazioni precise. Capisco la necessità di muoversi su dati e analisi oggettivi, ma per noi sarebbe stato utile anche un orientamento del tipo "entro 5 chilometri, anche se si sente odore non c'è pericolo". Invece non abbiamo avuto nulla di questo». ●

**L.C.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Cosa abbiamo respirato?
Vicopisano: dopo due giorni incendio domato
Ora l'attesa è tutta per i campionamenti Arpat

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

# Il caso «Il mio locale non può lavorare all'aperto ma il mercato ambulante non è stato annullato»

Sono gli effetti paradossali delle ordinanze prese dopo l'incendio alla Delca: quelli per i quali non si può portare avanti un'attività commerciale all'aperto ma in compenso, qualche centinaia di metri più in là si può darvita a un mercato ambulante. La storia è quella che viene raccontata da Leonardo Pellinacci, patron del centro Torretta White a Calcinaia. «Nella giornata di ieri (lunedì per chi legge, ndr) è arrivata l'Asl e ci ha fatto chiudere la piscina, che di fatto però avevamo già chiuso dopo che avevamo visto quello che era successo a Vicopisano. Ci hanno poi detto che, in base all'ordinanza del Comune di Calcinaia, la stessa cosa valeva per il bar e il ristorante all'aperto». Per amor di cronaca, Pellinacci spiega che gli operatori dell'azienda sanitaria gli avevano comunicato che avrebbe potuto lavorare «ma tenendo le porte chiuse, che per noi non è una soluzione possibile».

Ma il vero punto paradossale della storia (quella che lo stesso Pellinacci chiama «una grande incongruenza») emerge nella mattinata di ieri quando, quasi per caso, Pellinacci viene a conoscenza che a Bientina (nel territorio di un altro Comune, ma a brevissima distanza dal Torretta White) era stato regolarmente svolto il mercato ambulante: «Un appuntamento dove solitamente c'è un mare di gente e che ovviamente si svolge all'aperto...», conclude Pellinacci.




«Il riciclo da solo non basta L'Italia deve puntare su riduzione e riutilizzo»

Legambiente: non è un episodio isolato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671

# CRONISTI IN CLASSE

## Pontedera: i compagni di viaggio

Sara Montesi, Montesi Group

# «Il valore di scrittura e carta stampata»

PONTEDERA

**«Quest'anno**, per la prima volta, la nostra azienda ha deciso di partecipare come sponsor al Campionato di Giornalismo. È stata un'esperienza davvero interessante e appassionante. Tutti molto curati gli articoli elaborati dalle classi delle scuole del territorio. E' stato bello, alla premiazione presso il Museo Piaggio, vedere i ragazzi entusiasti e orgogliosi dei lavori creati. E fa piacere pensare di aver contribuito a questa iniziativa, che porta in primo piano il valore della scrittura e della carta stampata in un mondo in cui le informazioni sono si' facilmente disponibili e fruibili, ma spesso superficiali e standardizzate». Sono le parole di Sara Montesi di Montesi Group. «Non e' stato semplice scegliere fra i tanti elaborati – spiega –. Guidati dal motivo della tecnologia, che fa parte del nostro business, abbiamo deciso di premiare le classi che hanno lavorato su temi simili. La 2^ A della Secondaria di Fornacette ha scelto di parlare dell'impatto di Internet nelle nostre vite, la 2^ B di Staffoli del mondo dello smartphone, la 3^ B di Castelfranco ha posto l'attenzione sui disagi giovanili e sulla necessità di un ascolto più autentico da parte degli adulti, la 3^ B di Terricciola ha invece parlato della musica come strumento per riflettere e pensare. L'articolo che più ci ha colpito, per originalità e personalità con cui è stato scritto, è 'L'ora del distacco da internet' della 2^ A di Fornacette. Oggi la tecnologia fa parte delle nostre vite ed è sicuramente un valore aggiunto, purché usata con cognizione. Se pensare ad un mondo senza internet appare impossibile, con la fantasia, la creatività e una penna, questi ragazzi possono cambiare il loro futuro. Noi glielo auguriamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Montesi Group. Da sinistra Sara, Daniele e Martina Montesi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CRONISTI IN CLASSE

Pontedera: la premiazione

# Valdera, Valdicecina e Cuoio
# Piccoli giornalisti, grandi lavori

Successo dell'edizione 2026 con oltre 700 alunni e studenti, 28 classi e otto Istituti comprensivi

PONTEDERA

**Oltre** settecento alunni e studenti, 28 classi di otto Istituti comprensivi di Valdera, Valdicecina e comprensorio del Cuoio. Anche questa edizione pontederese del Campionato di giornalismo – organizzata da Qn-La Nazione con l'indispensabile supporto di Speed – va in archivio con un successo, sancito anche dalla cerimonia di premiazione svoltasi all'auditorium del Museo Piaggio concesso con grande generosità e disponibilità come ogni anno da Fondazione Piaggio. Ha vinto la 2^ A della Secondaria Quasimodo di Fornacette (Istituto King di Calcinaia) con una pagina dedicata al distacco da internet. Al secondo posto le quarte A e C Primaria Guerrazzi di Castelfranco (Istituto comprensivo Leonardo da Vinci) con pagine sulla convivenza con il diabete a scuola e un viaggio al museo Egizio. Terzo posto per la 2^ A della Secondaria di Staffoli dell'Istituto comprensivo Banti di Santa Croce su sport e inclusione. Premio Superclick (più voti sul sito cronistiinclasse.it) alla Pluriclasse della Primaria di Villamagna (Istituto Comprensivo Volterra) con 1.073 consensi. Migliore vignetta alla 5^ B Primaria Orentano (Istituto da Vinci di Castelfranco) con il disegno sul carnevale e premio pagina Green alla 2^ A Secondaria di Terricciola (Istituto comprensivo Pertini di Capannoli) per la pagina sulla posidonia. A queste classi sono stati consegnati buoni spesa Comet da 200, 120, 100 e 80 euro. Buoni da 100 euro Comet anche alle due classi (2^ C di Fornacette e 2^ A del Sacchetti di San Miniato) per le pagine sulla Coesione Europea. Targhe speciali La Nazione: 2^ B Curtatone e Montanara Pontedera, 3^ E Carducci Santa Maria a Monte e 3^ A Terricciola. Tantissimi i riconoscimenti dagli sponsor: Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale, Montesi Group, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Movimento Shalom, Cassa di Risparmio di Volterra, Geofor, Mobili Gronchi. Oltre agli sponsor provinciali il Campionato di giornalismo ha avuto il supporto degli sponsor regionali: Anbi (Consorzi di bonifica), Conad, Conai (Consorzio imballaggi), Regione, Ait-Autorità idrica e Cispel (gestione servizi pubblici locali).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

# L'impegno dei docenti

## UN «PICCOLO ESERCITO»



### Supporto e collaborazione

*Oltre 60 insegnanti*

Il lavoro e l'impegno degli oltre 700 alunni e studenti non sarebbe stato possibile senza l'apporto dei docenti. Un vero e proprio «piccolo esercito» di oltre 60 persone che per mesi ha istruito le classi e collaborato con la redazione.



A sinistra le quarte A e C della Primaria di Castelfranco classificatesi parimerito al secondo posto. A destra l'auditorium del Museo Piaggio gremito per la premiazione



Il premio Superclick è andato alla Pluriclasse della Primaria di Villamagna dell'Istituto comprensivo di Volterra con 1.073 voti sul sito www.cronistiinclasse.it. Un record, considerando che Villamagna conta poco più di 400 abitanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile









A sinistra i rappresentanti della 2^ A di Fornacette, la classe classificatasi al primo posto del Campionato di giornalismo 2026. Sopra la 2^ A di Staffoli che è risultata terza classificata del concorso Cronisti in classe-Campionato di giornalismo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile